

ACCESSO DI DOCENTE AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ricorrente:

contro

Amministrazione resistente: MIUR - Istituto di Istruzione Superiore Professionale “.....” di

FATTO

La signora, docente, ha presentato un'istanza datata 9 aprile 2019, rivolta alla “Dirigenza Scolastica” chiedendo di accedere al Verbale del Consiglio di Classe del 3[^] periodo (istruzione degli adulti) dell'8 marzo 2019. Motivava diffusamente l'istanza indicando, tra l'altro, la necessità di avere certezza delle deliberazioni effettivamente assunte e conoscere quanto verbalizzato anche al fine di un eventuale disconoscimento.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza la sig.ra ha adito la Commissione, con ricorso del 20 maggio 2019, affinché riesaminasse il caso ex art. 25 legge 241/'90 e adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente è pervenuta memoria dell'Istituto di Istruzione Superiore Professionale “.....” di che ha, in primo luogo, consentito di individuare con esattezza l'amministrazione adita mai menzionata dalla ricorrente, la quale riportava sempre solo il relativo codice identificativo.

Nella predetta memoria la Dirigente ha dichiarato che, *medio tempore*, vi è stata convocazione in data 6 maggio 2019 di un nuovo Consiglio di Classe del 3[^] periodo, al quale ha partecipato la ricorrente la quale, nella medesima occasione, ha avuto lettura integrale del precedente verbale di cui al ricorso. Tale lettura è avvenuta proprio ai fini della approvazione del verbale da parte dei docenti consentendo agli stessi di apportare integrazioni e modifiche. La docente dichiarava di voler apportare modifiche al precedente verbale, tramite invio di integrazioni alla Segreteria.

La Dirigente dichiara di ritenere di aver così soddisfatto l'interesse della accedente dichiarando, comunque, la propria disponibilità a fornire copia del predetto verbale.

DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione prende atto della dichiarazione della Dirigente dell'Istituto adito di aver consentito lettura del documento richiesto ed osserva, preliminarmente, che il diritto di accesso si sostanzia nella duplice modalità di visione ed estrazione copia della documentazione richiesta e, pertanto, deve essere consentito nella sua interezza.

Si rileva inoltre che il ricorso è stato presentato in data successiva alla convocazione del nuovo Consiglio di Classe – durante il quale la docente ha avuto lettura del verbale *de quo* - e ciò lascia presumere il mancato soddisfacimento ovvero la attuale sussistenza dell'interesse della ricorrente ad accedere al documento richiesto.

La Commissione ritiene pertanto di accogliere il ricorso presentato perché fondato nel merito: il docente può sempre accedere al verbale del Consiglio di Classe del quale il medesimo fa parte, essendo titolare di una posizione differenziata all'accesso richiesto che dovrà, pertanto, essere consentito dalla amministrazione nelle forme previste dalla legge.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

(Decisione adottata dalla commissione per l'accesso nella seduta del 6 giugno 2019)